

Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo a. s. 2019/2020 e 2020/2021

Approvazione del Bando Delibera n. 1200 del 12/08/2019

Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1200 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Il giorno 12 Agosto 2019 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso

agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

ACHILLE SPINELLI

Assenti: ASSESSORE STEFANIA SEGNANA

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2019-P001-00036

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 24

Il Relatore comunica:

Ai sensi dell'art.15 ter della legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5 (legge provinciale sui giovani), così come introdotto dall'art. 17 dalla legge provinciale 28 maggio 2018 n. 6, risulta centrale il tema della formazione rivolta ai dirigenti, al personale scolastico, agli studenti e ai genitori sul tema del corretto utilizzo della tecnologia digitale ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

La Provincia autonoma di Trento, già promotrice in precedenza, sulla scorta delle previsioni normative di cui all'art.1, comma 3, lettera h), e comma 5 della L.P 5/2007, di importanti iniziative nell'ambito della Cittadinanza Digitale, intende continuare a supportare progetti da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all'acquisizione di una consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento.

Fondamentale, dunque, che l'intera comunità educante composta da istituzioni, scuola, famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull'alfabetizzazione informativa e digitale affinché tutti possano acquisire competenze

di Cittadinanza Digitale e Abitare la Rete in modo consapevole per diventare sia consumatori critici che produttori di contenuti e architetture digitali, recuperando anche il tema relativo al "Curriculum di Educazione civica digitale" pubblicato dal MIUR nel mese di Gennaio 2018 che finalmente allinea l'Italia agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy.

Si rende quindi indispensabile continuare a proporre buone pratiche che abbiano come finalità la diffusione di strumenti necessari a comprendere le norme di comportamento e le procedure corrette per l'utilizzo della rete internet e di tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione.

A tal fine per l'anno scolastico 2016/17 è stato approvato, con delibera n. 815 del 20 maggio 2016, il bando "Abitare la rete per la cittadinanza digitale" che ha promosso 164 percorsi di ricerca e formazione in 43 scuole trentine.

Per l'anno scolastico 2017/18 è stato approvato con delibera n. 1481 del 15 settembre 2017 il bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 293 percorsi/progetti in 59 scuole trentine anche in virtù della legge 29 maggio 2017, n. 71

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che evidenzia la necessità di attivare interventi mirati nelle scuole su questo tema.

Per l'anno scolastico 2018/2019 è stato approvato con delibera n. 1307 del 27 Luglio 2018 il bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 356 percorsi/progetti in 51 scuole trentine.

Nell'intento di fornire informazioni sull'attività svolta attraverso l'approvazione dei bandi sopra citati, anche in una logica di accountability, a cura del Dipartimento competente in materia di istruzione, su indicazione della cabina di regia nominata con deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successiva deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017, è stato predisposto un report triennale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, il quale contiene anche elaborazioni statistiche con le quali, attraverso grafici e tabelle, è possibile valutare l'impatto dei percorsi/progetti realizzati.

Per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 si propone il nuovo bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo". Finalità del bando è quella di RIFERIMENTO : 2019-P001-00036

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 24

coinvolgere i soggetti a vario titolo implicati nella realtà scolastica, proponendo progetti, da inserire nella programmazione educativa negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, al fine di dare continuità agli interventi sul tema del bando dedicati a studenti, genitori ed insegnanti.

Le attività nelle scuole saranno da realizzare a partire da gennaio 2020. Ogni Istituto scolastico può predisporre una progettazione biennale autonoma o, in alternativa, scegliere alcune tracce di percorsi biennali (definiti percorsi a catalogo vedi Allegato B) già strutturati per facilitare quelle scuole che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale.

In entrambi i casi i progetti/percorsi dovranno essere realizzati nel periodo intercorrente tra il 7 gennaio 2020 e il 30 giugno 2021. Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare - in un'ottica di formazione "a cascata" tra docenti, studenti e genitori - le esperienze e le buone pratiche realizzate.

Per la prima annualità del bando la realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2020. Al termine delle attività realizzate entro il 30 giugno 2020, le scuole dovranno presentare rendicontazione entro il 31 ottobre 2020 per ottenere il finanziamento relativo alla prima annualità.

Per la seconda annualità del bando la realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2021. Al termine delle attività realizzate entro il 30 giugno 2021, le scuole dovranno presentare rendicontazione entro il 31 ottobre 2021 per ottenere il finanziamento relativo alla seconda annualità.

In sintesi l'erogazione avverrà quindi in due soluzioni, ad avvenuta realizzazione dei percorsi/progetti.

La Provincia autonoma di Trento si pone nella veste di promotrice delle attività progettuali in questione e ritiene di appoggiarsi agli istituti scolastici per la loro realizzazione in quanto già sensibili e sensibilizzati sull'uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione di natura digitale. A tal scopo la Provincia ritiene di collaborare alla realizzazione di ciascun progetto/percorso coprendo la spesa di euro 300,00.- per ciascuno di essi, per un numero complessivo di sette progetti/percorsi per ogni istituto scolastico, di cui 1 rivolto ai genitori, 1

rivolto ai docenti e minimo 5 rivolti agli studenti.

Ogni singolo Istituto può attivare in alternativa:

- per ciascun anno scolastico (a.s. 2019-2020 e a.s. 2020/2021) 7 percorsi a catalogo finanziati per un massimo di euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti.
- gli Istituti e scuole che attiveranno una progettazione autonoma dovranno attivare per ciascun anno scolastico (a.s. 2019-2020 e a.s. 2020/2021) n. 7 progetti finanziati per un massimo di euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti.

Le scuole che attiveranno questa progettazione autonoma potranno beneficiare di un finanziamento di ulteriori euro 2.000,00 complessivi per biennio. Tale beneficio sarà accordato ai primi 10 progetti in graduatoria, purché abbiano ottenuto una valutazione uguale o maggiore a punti 30, secondo quanto previsto all'articolo 6 del bando. Per la definizione delle spese sostenibili con questo ulteriore contributo si rimanda all'art. 5 del medesimo bando.

Nel caso in cui gli Istituti e le scuole costituiscano una rete, ogni Istituto o scuola mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi euro 4.200,00, ossia euro 2.100,00 per ogni anno scolastico.

RIFERIMENTO : 2019-P001-00036

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 24

Saranno realizzati un massimo di 980 percorsi/progetti per un totale di 70 scuole coinvolte e una spesa complessiva non superiore ad euro 314.000,00, importo comprensivo di euro 20.000,00 derivanti dal beneficio riconosciuto ai primi 10 istituti che attiveranno una progettazione autonoma, come previsto nell'art. 4 comma 2 del bando oggetto della presente deliberazione.

Con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successiva deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017 la Giunta provinciale ha nominato una cabina di regia che svolgerà attività di supporto all'analisi dei progetti di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione che saranno presentati, per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento.

Si propone di prenotare l'importo di euro 314.000,00 come di seguito indicato:

- per euro 204.000,00 al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2020

- per euro 110.000,00 al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2021

ai sensi dell'articolo 56 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 considerando che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà rispettivamente nel corso del 2020 e del 2021 e che l'esatto importo da impegnare verrà definito in sede di approvazione da parte del Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti e le motivazioni citate in premessa;

- richiamata la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)"

modificata ed integrata dalla L.P. n. 6 del 28 maggio 2018;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 425 di data 25 marzo 2019 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

- vista la propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successiva deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017 con la quale è stata nominata una cabina di regia per il supporto all'analisi dei progetti di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione da attivare nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 avente per oggetto il riparto del fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2018 e riparto del medesimo fondo per l'esercizio finanziario 2019 e 2020 così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018;

- visti l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;

RIFERIMENTO : 2019-P001-00036

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 24

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'attivazione, negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, di percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il catalogo dei percorsi di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto dei contenuti del Report triennale di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare al Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili l'approvazione dell'elenco dei progetti presentati che verranno realizzati dagli Istituti scolastici sulla base delle valutazioni della Cabina di regia nominata con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successiva deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017, ed il contestuale impegno di spesa;

5. di prenotare l'importo di euro 314.000,00.-, derivante dal presente provvedimento, come di seguito indicato:

- per euro 204.000,00.- sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2020

- per euro 110.000,00.- sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2021;

6. di demandare al Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili l'approvazione della relativa modulistica;

7. di stabilire che le domande devono essere presentate utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento;

8. di prendere atto che competono all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili la predisposizione della modulistica, le procedure per la raccolta delle domande, l'ammissione a contributo, la gestione del relativo procedimento, l'attività di controllo del rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento al fine di garantirne la più ampia diffusione.

RIFERIMENTO : 2019-P001-00036

Pag 5 di 6 LM - GB

Num. prog. 5 di 24

Adunanza chiusa ad ore 10:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

001 Allegato A) - Bando 002 Allegato B) - Catalogo percorsi 003 Allegato C) - Report triennale Elenco degli allegati parte integrante **IL PRESIDENTE**

Maurizio Fugatti **IL DIRIGENTE**

Enrico Menapace RIFERIMENTO : 2019-P001-00036

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 24

Allegato A)

BANDO

" Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo" per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021

PREMESSA

L'Azione #14 del Piano Provinciale Scuola Digitale, Documento d'indirizzo per il consolidamento e il

rilancio di una strategia complessiva d'innovazione del sistema educativo d'istruzione e formazione del Trentino, approvato con delibera n. 1941 del 24/11/2017, prevede l'educazione all'utilizzo consapevole dei nuovi media sia come consumatori che come produttori e, soprattutto, l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza digitale per un uso critico e consapevole dei nuovi media. Come affermato nello stesso Piano "il divario che esiste nell'uso del digitale dentro e fuori dall'aula da parte degli studenti e di come la routine tecnologica quotidiana dei nostri ragazzi non sia sfruttata al pieno delle sue possibilità, è fonte di riflessione. Pertanto, educare gli studenti 'connessi' diventa una sfida ambiziosa alla quale siamo chiamati a partecipare".

Nella legge del 29 maggio 2017 n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" l'art. 4, comma 5, prevede che per il triennio 2017-2019

"conformemente a quanto previsto dalla lettera h) del comma 7 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti".

Il tema della formazione rivolta ai dirigenti, al personale scolastico, agli studenti e ai genitori è ripreso, inoltre, dall'art.15 ter della legge provinciale 14 febbraio 2007 n.5, così come introdotto dall'art. 17 della legge provinciale 28 maggio 2018 n. 6.

Fondamentale, dunque, che l'intera comunità educante composta da istituzioni, scuola, famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy) affinché tutti possano acquisire competenze di Cittadinanza Digitale e Abitare la Rete in modo consapevole per diventare sia consumatori critici che produttori di contenuti e architetture digitali, recuperando anche il tema relativo al "Curriculum di Educazione civica digitale"

1

pubblicato dal MIUR nel mese di Gennaio 2018 che finalmente allinea l'Italia agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy.

La Provincia autonoma di Trento, già promotrice, sulla scorta delle previsioni normative di cui all'art. 30, comma 4, L.P. 1/2011 e all'art.1, comma 3, L.P 5/2007, di importanti iniziative nell'ambito della Cittadinanza Digitale, propone percorsi strutturati e supporta progetti autonomi da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all'acquisizione di una 1

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

Num. prog. 7 di 24

consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento.

Questo provvedimento propone, quindi, percorsi strutturati e supporta progetti autonomi rivolti obbligatoriamente a studenti docenti e genitori e negli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) da realizzare nel corso del biennio scolastico 2019/2020 e 2020/2021 con la finalità di dare attuazione agli scopi di cui in premessa; esso si traduce in un "Bando di educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyber bullismo".

Tale bando è coordinato da una Cabina di regia nominata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 713 del 6 maggio 2016 e successiva delibera n. 1435 del 8 settembre 2017.

ARTICOLO 1

Finalità del bando La Provincia autonoma di Trento promuove un bando, volto a sostenere percorsi strutturati e progetti autonomi di formazione rivolti obbligatoriamente a studenti docenti e genitori.

Tale formazione potrà avvenire attraverso incontri in plenaria, percorsi/progetti di ricerca-azione con il fine di favorire l'acquisizione di competenze di educazione civica digitale e approfondire i seguenti temi:

- Contrasto al cyberbullismo;
- Utilizzo consapevole dei social network e sicurezza in Rete;
- Elaborazione del curriculum d'istituto in un'ottica di educazione civica digitale;

- Elaborazione di Policy per l'uso delle tecnologie a scuola (PUA, Politiche di uso accettabile delle tecnologie e della Rete a scuola)

I percorsi/progetti presentati nel contesto di questo bando dovranno offrire agli istituti scolastici lo stimolo per:

- a) promuovere la consapevolezza nell'uso della Rete da parte di studenti, docenti e genitori;
- b) favorire sinergie sul territorio stimolando gli Istituti scolastici a sentirsi parte attiva di un sistema più ampio;
- c) promuovere progettualità sperimentali di ricerca-azione e/o formazione di studenti docenti e genitori che offrano la possibilità di innovare anche metodologie di lavoro rispetto alle attività normalmente svolte nel contesto dell'offerta formativa degli Istituti;
- d) favorire il consolidamento delle reti scolastiche nella progettualità proposta;
- e) riconoscere, implementare e diffondere le buone pratiche già presenti all'interno degli Istituti scolastici;
- f) costruire e sperimentare curricula interdisciplinari per lo sviluppo della cittadinanza digitale che includano la sicurezza in Rete e la promozione di comportamenti e utilizzi positivi della stessa;
- g) favorire il coinvolgimento delle Consulte dei genitori sui temi proposti dal Bando.

Ogni Istituto scolastico può predisporre una progettazione biennale autonoma utilizzando specifico modulo predisposto e approvato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili o, in alternativa, scegliere alcune tracce di percorsi biennali (definiti percorsi a catalogo vedi Allegato B) già strutturati per facilitare quelle scuole che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale.

Num. prog. 8 di 24

In entrambi i casi i progetti/percorsi dovranno essere realizzati nel periodo intercorrente tra il 7 gennaio 2020 al 30 giugno 2021. Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare in un'ottica di formazione "a cascata" tra docenti, studenti e genitori le esperienze e le buone pratiche realizzate.

ARTICOLO 2

Soggetti beneficiari Possono richiedere l'attivazione dei percorsi/progetti di cui al presente bando, utilizzando la modulistica predisposta e approvata dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili gli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) che coinvolgano obbligatoriamente, pena inammissibilità, studenti, docenti e genitori.

ARTICOLO 3

Modalità e termini di presentazione della domanda.

La domanda di adesione biennale firmata dal dirigente scolastico, valida per gli anni a.s. 2019/2020 e 2020/2021, dovrà essere presentata dal 16 settembre 2019 al 14 ottobre 2019

utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento <http://www.modulistica.provincia.tn.it>.

Le istituzioni scolastiche e formative provinciali invieranno la domanda di adesione tramite interoperabilità P.I.Tre. all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (Codice ente PAT/RFS162) entro le ore 12.00 di lunedì 14 ottobre 2019.

Le istituzioni scolastiche e formative paritarie invieranno la domanda di adesione tramite pec all'indirizzo agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it. entro le ore 12.00 di lunedì 14 ottobre 2019.

Le domande presentate oltre il termine sopra indicato non saranno acquisite nella graduatoria.

I referenti a cui chiedere informazioni sono:

- dott.ssa Giovanna Baldissera - Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Incarico speciale per le politiche giovanili e-mail:

giovanna.baldissera@provincia.tn.it cell. di servizio 331/6659510 tel. 0461/496998;

- dott.ssa Nicoletta Zanetti - Dipartimento Istruzione e cultura - Ufficio politiche di inclusione e e-mail: nicoletta.zanetti@provincia.tn.it; tel. 0461/497262.

L'ammissibilità di tutte le domande, scuole singole o reti scolastiche, è subordinata alla presenza di percorsi/progetti rivolti a studenti, docenti e genitori. La mancanza di uno dei tre soggetti destinatari, come sopra specificato, comporterà l'esclusione dal bando.

Gli Istituti scolastici e formativi interessati potranno presentare la domanda di attivazione sia singolarmente

che in rete, rete che dovrà essere composta da almeno 3 istituti scolastici.

La rete dovrà attivare iniziative comuni di confronto, di condivisione e di documentazione da pubblicare sul sito di ciascun Istituto, sia per promuovere una crescita comune, che per attivare la collaborazione con altre realtà (associazioni, Piano Giovani di zona, enti locali ecc.) e favorire la ricaduta degli interventi realizzati sul territorio.

Ogni rete di scuole dovrà individuare un Istituto scolastico capofila che si occuperà anche della rendicontazione e della relazione finale, come da art. 7 del presente bando.

Dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, non potrà essere richiesta eventuale modifica del progetto.

Num. prog. 9 di 24

ARTICOLO 4

Determinazione del finanziamento Il bando è a durata biennale e si sviluppa sugli a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021. Le attività riferite alla realizzazione dei progetti/percorsi e alla loro rendicontazione devono essere previste per ogni anno scolastico, avranno, invece, carattere biennale l'adesione e la graduatoria. La Provincia autonoma di Trento copre il costo di euro 300,00.- massimo per ogni percorso/progetto.

Ogni singolo Istituto può attivare in alternativa:

- per ciascun anno scolastico (a.s. 2019-2020 e a.s. 2020/2021) 7 percorsi a catalogo finanziati per un massimo di euro 2.100,00.- rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti.
- gli Istituti e scuole che attiveranno una progettazione autonoma dovranno attivare per ciascun anno scolastico (a.s. 2019-2020 e a.s. 2020/2021) n. 7 progetti finanziati per un massimo di euro 2.100,00.- rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti.

Le scuole che attiveranno questa progettazione autonoma potranno beneficiare di un finanziamento di ulteriori euro 2.000,00.- complessivi per ogni Istituto. Tale beneficio sarà accordato ai primi 10 progetti in graduatoria, purché abbiano ottenuto una valutazione uguale o maggiore a punti 30, secondo quanto previsto all'articolo 6 del presente bando. Per la definizione delle spese sostenibili con questo ulteriore contributo si rimanda all'art. 5 del presente bando.

Nel caso in cui gli Istituti e scuole costituiscano una rete, ogni Istituto o scuola mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi euro 4.200,00.-, ossia euro 2.100,00 per ciascun anno scolastico.

ARTICOLO 5

Spese ammissibili Le risorse richieste potranno essere utilizzate per sostenere le seguenti tipologie di spesa:

- compensi per personale scolastico interno ed esperto sul tema coinvolto in attività di docenza, studio, analisi, preparazione dei materiali e ricerca inerenti al progetto (documentate tramite incarico del Dirigente/Direttore scolastico);
- compensi ad eventuali esperti o formatori esterni con specifiche professionalità, coinvolti nel percorso;
- eventuali spese per l'elaborazione della documentazione conclusiva dell'attività svolta.

Non sono ritenute ammissibili:

- spese per l'affitto o l'acquisto di beni o attrezzature inventariabile;
- spese non strettamente pertinenti e funzionali alla programmazione e all'esecuzione dei percorsi/progetti.

ARTICOLO 6

Approvazione e ammissibilità dei percorsi/progetti e criteri di valutazione Le domande presentate dagli Istituti scolastici saranno valutate dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili di intesa con il Dipartimento istruzione e cultura che verificheranno la completezza della domanda presentata, stabilirà l'ammissibilità della medesima e provvederanno alla stesura di un elenco delle domande pervenute.

Num. prog. 10 di 24

Per la valutazione di progetti autonomi che concorrono al raggiungimento del contributo aggiuntivo, si provvederà alla stesura di una graduatoria assegnando il punteggio seguendo l'ordine dei criteri sotto riportati:

Criteri di valutazione Punteggio massimo 1

Qualità della proposta progettuale, in termini di Idea progettuale orientata all'innovazione metodologico-didattica:

- Idea progettuale autonoma e inserimento del progetto nel curriculum e/o nel piano d' Istituto (max punti 10)

- Realizzazione del progetto con modalità innovative (peer education, caffè digitali, attività laboratoriali per gli studenti...) (max punti 10)

- Realizzazione del progetto con personale interno (max punti 10)

30

2

Ricaduta del progetto, in termini di programmazione delle azioni proposte rivolte ad un ampio numero di soggetti e rese visibili sul proprio sito, ai fini della documentazione divulgazione dell'esperienza dell'Istituto scolastico e degli altri istituti della Provincia autonoma di Trento:

- Collaborazione con i Piani Giovani di zona e/o altre associazioni del territorio (max punti 5)

- Coinvolgimento della Consulta dei genitori (max punti 5)

- Costituzioni di reti scolastiche (max punti 2)

- Percentuale di studenti coinvolti sul totale complessivo dell'istituto:

- fino al 25% punti 1

- dal 25 al 50% punti 2

- oltre il 50% punti 3

- Percentuali di insegnanti coinvolti anche nell'eventuale scelta del percorso IPRASE sul totale complessivo dell'istituto - fino al 25% punti 1

- dal 25 al 50% punti 2

- oltre il 50% punti 3

- Presenza della documentazione prodotta sul sito della scuola (max punti 2)

20

Punteggio complessivo 50

BACINO TERRITORIALE DI PROVENIENZA

Verrà garantito l'accoglimento della domanda di almeno un Istituto scolastico per ogni ambito territoriale di riferimento della Comunità di Valle, oltre ai comuni di Trento e Rovereto. La massima diffusione delle iniziative sul territorio, infatti, entra gli obiettivi prioritari che si intendono raggiungere.

L'elenco degli Istituti ammessi, pari ad un numero massimo di 70 scuole, verrà approvato dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili sulla base di un verbale contenente le valutazioni formulate dalla Cabina di regia entro 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli esiti della selezione saranno comunicati a tutti i proponenti.

ARTICOLO 7

Termini e modalità di erogazione Per la prima annualità del bando la realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2020 e iniziare a partire dal 7 gennaio 2020.

Al termine delle attività realizzate entro il 30 giugno 2020, le scuole dovranno presentare la rendicontazione entro il 31 ottobre 2020 per ottenere il finanziamento relativo alla prima annualità.

Num. prog. 11 di 24

Per la seconda annualità del bando la realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre 30 giugno 2021.

Al termine delle attività realizzate entro il 30 giugno 2021, le scuole dovranno presentare rendicontazione entro 31 ottobre 2021 per ottenere il finanziamento relativo alla seconda annualità.

In sintesi l'erogazione avverrà quindi in due soluzioni ad avvenuta realizzazione dei percorsi/progetti.

Per attestare l'avvenuta attività sono richiesti i seguenti documenti da inviare all'indirizzo pec:

agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it:

1. nota spese a firma del dirigente scolastico con marca da bollo di euro 2,00 con dichiarazione della spesa massima sostenuta;

2. relazione descrittiva dei percorsi/progetti realizzati ed indicazione del o dei professionisti esterni di cui la scuola si è avvalsa;

3. rendicontazione con copia mandati di pagamento delle spese sostenute con riferimento alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 5 del presente bando;

4. eventuale mandato al docente con nomina attestante la realizzazione della formazione interna.

ARTICOLO 8

Documentazione del percorso Si ricorda che i materiali prodotti nel contesto dei progetti/percorsi accolti e

conclusi andranno diffusi attraverso i siti delle scuole coinvolte con licenza Creative Common CC BY-NC-SA 4.

ALLEGATO:

- Allegato B - Catalogo dei percorsi (da utilizzare in assenza di progetti autonomi della scuola)

Num. prog. 12 di 24

Allegato B)

Catalogo percorsi "Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo"

a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021

PERCORSO 1- E-DUCARE ALLA RETE - Percorso formativo per studenti della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado.

Finalità generali Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in Rete e l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Seguirà una analisi di casi pratici.

Destinatari Studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi principali - Aumentare la consapevolezza delle regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori.

- Illustrazione delle principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (Facebook, Whatsapp, Snapchat, Instagram ecc.), età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti.

- Illustrazione dei reati più comunemente commessi on line imputabilità e sanzioni.

- I principali pericoli della Rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, adescamento on - line (grooming);

- Indicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo - Divulgazione delle buone pratiche sull'utilizzo dei social e comprensione che il social non appartiene solo al mondo virtuale, ma trova implicazioni anche nel mondo reale.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo, rivolto a studenti, prevede due incontri della durata di due ore.

Si svolge in modalità di laboratorio con la presenza di un docente referente. Al termine verrà lasciata in uso una dispensa informativa e raccolto un contributo realizzato dai ragazzi.

Num. prog. 13 di 24

PERCORSO 2- E-DUCARE ALLA RETE - Percorso formativo per studenti della scuola primaria.

Finalità generali Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari alcune importanti informazioni su strumenti che sono entrati a far parte della quotidianità cercando di far comprendere loro il ruolo fondamentale che le tecnologie hanno assunto nella nostra società.

Il Percorso si prefigge, inoltre, di illustrare le caratteristiche della Rete, di chiarire le principali regole di comportamento e di fornire consigli pratici per un utilizzo sicuro e consapevole.

E' prevista l'introduzione di concetto di social e di identità digitale.

Destinatari Studenti della scuola primaria.

Obiettivi principali - Presentazione dei device non solo come strumenti di gioco, ma come strumenti che hanno assunto un ruolo fondamentale nell'ambito della comunicazione, dell'apprendimento, della socializzazione.

- Spiegazione delle regole per navigare in modo sicuro, della necessità della presenza educativa e dell'assistenza di un adulto, dell'importanza del tempo da trascorrere con le tecnologie.

- Introduzione del concetto di social network: un nuovo modo per comunicare e per stabilire le relazioni in modo corretto e consapevole.

- Il concetto di identità digitale: le informazioni che entrano in rete concorrono a formare la nostra identità digitale che rimane così per sempre.... non c'è una gomma per cancellare.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo è rivolto agli alunni della scuola primaria per la fascia di età 9-11 anni.

Sono previsti due incontri della durata di due ore in presenza di un docente referente.

Al termine verrà raccolto il contributo degli alunni.

Num. prog. 14 di 24

PERCORSO 3- EDUCARE ALLA RETE - Percorso formativo docenti ed educatori Finalità generali

Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in rete e l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Il percorso si prefigge, inoltre, di fornire le linee guida di mediazione attiva della sicurezza e tecnica per gli adulti in genere con particolare attenzione al ruolo dei docenti e degli educatori.

L'obiettivo è anche quello di riflettere sulla necessità della scuola di interrogarsi su come rapportarsi con le tecnologie sotto il profilo giuridico che sotto il profilo educativo e formativo.

Destinatari Docenti ed educatori.

Obiettivi principali - Spiegare le regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori.

- Illustrare le principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (facebook, whatsapp, snapchat, instagram ecc.), età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti.

- Conoscere i principali pericoli della Rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, adescamento on-line (grooming).

- Indicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

- Analizzare le principali strategie di mediazione possibili da parte degli adulti e quindi dei docenti ed educatori: mediazione attiva dell'uso di internet, mediazione attiva della sicurezza, mediazione restrittiva e mediazione tecnica.

- Adottare per ciascun istituto della policy di e-safety come documento costruito in modo partecipato coinvolgendo le componenti della comunità scolastica.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo è rivolto a docenti ed educatori, prevede due incontri della durata di due ore e si svolge in modalità frontale con l'ausilio eventuale di slide e video.

Al termine verrà lasciata in uso una dispensa informativa.

Num. prog. 15 di 24

PERCORSO 4- E-DUCARE ALLA RETE - Abitare la Rete con i propri figli.

Finalità generali Per tale percorso è auspicabile il coinvolgimento anche della consulta dei genitori (vedi art. 5 del bando) .

Le finalità generali sono le seguenti:

- acquisire consapevolezza del ruolo genitoriale, come dovere educativo, nell'ambiente dei social e della Rete per consentire ai propri figli di diventare cittadini digitali riconoscendo ed evitando comportamenti lesivi per se e per gli altri.

- Analizzare le disposizioni normative in materia di navigazione, le condotte che disattendono tali norme e la netiquette, ovvero la buona educazione nella rete.

- Fornire linee guida di Sicurezza in Rete.

Destinatari Genitori e famiglie.

Obiettivi principali - Analizzare le regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori.

- Illustrare le principali regole che governano i Social con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (facebook, whatsapp, snapchat, instagram ecc.), età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti.

- Illustrare i reati più comunemente commessi on line imputabilità e sanzioni.

- Conoscere i principali pericoli della rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, adescamento on-line (grooming).

- Indicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo , come scoprirlo e contenerlo.

- Migliorare la condivisione della Rete con i ragazzi per adottare condotte idonee che possano diventare modelli di comportamento.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo è rivolto ai genitori e prevede due incontri della durata di due ore in modalità

frontale con l'ausilio eventuale di slide e video.

Num. prog. 16 di 24

Allegato C)

Report triennale La Cabina di regia interistituzionale in media education e i bandi per le istituzioni scolastiche e formative Il tema della cittadinanza digitale ha assunto un ruolo centrale per la Provincia Autonoma di Trento che ha messo in atto una serie di iniziative di approfondimento e sostegno alle scuole rispetto a questi temi.

Accanto a occasioni di riflessione, sono stati individuati attori pubblici per il presidio di questo ambito. Nel maggio 2016, infatti, è stata istituita la Cabina di regia interistituzionale in media education con l'obiettivo di creare un luogo in cui i soggetti competenti presenti sul territorio provinciale possano dialogare, apportare il loro contributo, costruire percorsi e riferimenti per offrire alla comunità una proposta organica e coerente sul tema dell'educazione alla cittadinanza digitale.

Il ruolo della Cabina di regia ha avuto carattere consultivo e di proposta per l'elaborazione di strategie e di interventi mirati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ma ha anche avuto il compito di supportare da un punto di vista tecnico-scientifico l'analisi dei progetti che presentati in risposta ai bandi specificatamente rivolti alle istituzioni scolastiche e formative provinciali, che dal 2016, infatti, sono state coinvolte nella progettazione di percorsi di formazione e sensibilizzazione.

Questi percorsi sono dedicati non solo a studenti, ma anche a docenti e genitori. Per accedere a questi finanziamenti, infatti, è necessario che siano realizzati percorsi per tutti i target affinché siano coinvolti anche gli adulti che hanno ruoli educativi e che non di rado si riscoprono impreparati e smarriti per affrontare con tempismo problematiche caratterizzate da mutamenti estremamente rapidi.

I bandi sono finalizzati a co-finanziare progetti attivati da istituti scolastici e formativi impegnati a:

1. promuovere la consapevolezza nell'uso della rete da parte di docenti, studenti e genitori;
2. favorire sinergie sul territorio, stimolando gli istituti a sentirsi parte attiva di un sistema più ampio;
3. promuovere progettualità sperimentali di ricerca-azione e/o formazione di docenti, studenti e genitori che offrano la possibilità di innovare metodologie di lavoro nel contesto dell'offerta formativa;
4. favorire il consolidamento delle reti scolastiche nella progettualità proposta;
5. implementare le buone pratiche già presenti all'interno degli istituti;
6. costruire e sperimentare curricula interdisciplinari per lo sviluppo della cittadinanza digitale che includano la sicurezza in rete e la promozione di comportamenti e utilizzi positivi della stessa;
7. favorire il coinvolgimento della "Consulta dei genitori" sui temi proposti dal bando.

La prima edizione titolava "Abitare la rete per la cittadinanza digitale"; la seconda "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo"; la terza - attivata per l'anno scolastico 2018/2019 - "Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo".

Attraverso questa iniziativa, ogni istituto ha potuto ideare in autonomia azioni o aderire a percorsi già strutturati offerti dai bandi stessi. La Provincia ha partecipato ai costi delle proposte approvate dalla cabina di regia, per un massimo di 300,00 euro a progetto. Ottima la risposta delle realtà scolastiche e formative:

- la prima edizione ha visto realizzare 164 percorsi di ricerca e formazione in 43 istituti scolastici trentini con l'obbligo di attivare 3 percorsi/progetti per gli studenti, uno per gli insegnanti e uno per i genitori;
- la seconda 293 percorsi/progetti (conclusi entro giugno 2018) in 59 istituti;
- la terza 356 percorsi/progetti e 51 scuole coinvolte con l'obbligo, questa volta, di attivare 5 percorsi/progetti per gli studenti, uno per i genitori e uno per gli insegnanti. A differenza delle precedenti edizioni in questa sono stati aumentati i percorsi da rivolgere agli studenti, inoltre si è aggiunto un premio di 1.000 euro alle prime dieci scuole che hanno aderito al bando con progettualità autonoma.

Dalla prima alla terza edizione del bando sono state progressivamente impegnate sempre più risorse economiche (da 48.000 a 116.800,00 euro) e coinvolti un maggior numero di professionisti trentini qualificati (psicologi, mediatori, counselor e pedagogisti clinici), scelti dai dirigenti scolastici, che sono entrati nelle scuole per realizzare i percorsi previsti dal bando. Inoltre sono aumentate le competenze degli insegnanti su questi temi e in alcune scuole si sono attivate iniziative interne condotte dal personale docente formatosi attraverso la partecipazione ai percorsi.

Nel seguito sono riportati alcuni grafici che riepilogano i numeri di questa misura.

Num. prog. 17 di 24

FINANZIAMENTI EROGATI NEL TRIENNIO 2016-2019

Questo grafico rappresenta l'ammontare dei finanziamenti ricevuti dalle scuole nel triennio 2016 - 2019: evidente è la crescita nel periodo.

SCUOLE FINANZIATE NEL TRIENNIO 2016-2019

Il grafico riporta il dato sul numero di scuole finanziate nel triennio di riferimento. Evidente è l'elevato incremento di scuole finanziate nell'anno 2017-2018.

2016-2017 2017-2018 2018-2019

E 0,00

E 20.000,00

E 40.000,00

E 60.000,00

E 80.000,00

E 100.000,00

E 120.000,00

E 140.000,00

IMPORTI

2016-2017 2017-2018 2018-2019

0

10

20

30

40

50

60

70

partecipanti Num. prog. 18 di 24

ISTITUTI COMPENSIVI FINANZIATI

Questo grafico rappresenta il numero di istituti compensivi finanziati nel triennio di riferimento.

ISTITUTI COMPENSIVI 2016-2017 2017-2018 2018-2019

Partecipanti 61,40% 66,67% 68,42%

Non partecipanti 38,60% 33,33% 31,58%

Tasso di partecipazione degli istituti compensivi.

Num. prog. 19 di 24

ISTITUTI SUPERIORI FINANZIATI

Il grafico rappresenta il numero di progetti finanziati alle scuole secondarie nei tre anni scolastici.

SCUOLE SECONDARIE 2016-2017 2017-2018 2018-2019

Partecipanti 10,00% 43,33% 26,67%

Non partecipanti 90,00% 56,67% 73,33%

Tasso di partecipazione degli istituti superiori.

Num. prog. 20 di 24

ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATI

Il grafico rappresenta il numero di progetti finanziati negli istituti di formazione professionale.

ISTITUTO FORMAZIONE

PROFESSIONALE

2016-2017 2017-2018 2018-2019

Partecipanti 20,83% 37,50% 20,83%

Non partecipanti 79,17% 62,50% 79,17%

Tasso di partecipazione degli istituti di formazione professionale.

Num. prog. 21 di 24

SCUOLE PARITARIE FINANZIATE

Il grafico rappresenta il numero scuole paritarie finanziate nel triennio di riferimento.

SCUOLE PARITARIE 2016-2017 2017-2018 2018-2019

Partecipanti 20,00% 36,67% 20,00%

Non partecipanti 80,00% 63,33% 80,00%

Tasso di partecipazione delle scuole paritarie.

Num. prog. 22 di 24

CONFRONTO SCUOLE PARTECIPANTI E FINANZIAMENTI EROGATO

Il grafico rappresenta e mette a confronto il numero di scuole che hanno partecipato ai bandi e gli importi finanziati da essi all'interno nel triennio di riferimento.

Nel primo anno si può notare un equilibrio tra numero di scuole aderenti e la somma finanziata, mentre nel secondo anno il numero di scuole partecipanti al bando e il finanziamento erogato sono aumentati proporzionalmente. Nell'ultimo anno invece si evince chiaramente come ci sia stato un incremento significativo dei finanziamenti erogati, a fronte di una diminuzione del numero di scuole che hanno partecipato ai bandi.

PARTECIPAZIONE AI BANDI

Nel prossimo grafico sono riportate le frequenze con cui le scuole hanno aderito ai bandi nel triennio 2016 - 2018. Interessante notare come un alto numero di scuole ha partecipato a tutte le edizioni.

Num. prog. 23 di 24

PARTECIPAZIONE AI BANDI

Nella prossima immagine viene rappresentata la distribuzione dei partecipanti ai bandi e, come si può facilmente cogliere, la distribuzione dei partecipanti è capillare su tutto il territorio della Provincia.

Num. prog. 24 di 24